

n°02_015

spec. in abb. post. - Art. 20 - lett c - Legge 662/96 - Filiale di Reggio Emilia - Tribunale Reggio Emilia n. 2091 del 27/03/1979



PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALBINEA

ABITARE AD ALBINEA

ALBINEA NOTIZIE



numero 2, 2015

Gemellato con Treptow-Köpenick (D)

Direttore responsabile:
Vincenzo Cavallarin

Redazione:
Nico Giberti, Roberta Ibattici, Davide Ganapini, Francesco Menozzi, Luca Grasselli

Segreteria di Redazione:
Graziella Carri

Direzione: P.zza Cavicchioni, 8
Albinea (Reggio Emilia)
tel 0522/590211 - Fax 0522 590236

Progetto grafico:
Paolo Grasselli

Fotografie:
Archivio fotografico della Segreteria e Ufficio
Stampa del Comune di Albinea.

Stampa: Bertani & C. s.r.l. Industria Grafica
chiuso in tipografia il: 5 Ottobre 2015

NUMERI UTILI:

BIBLIOTECA: 0522 590232 - 262

URP: 0522 590224

UFF. CULTURA: 0522 590232 -262

UFF. SCUOLE: 0522 590247/226

UFF. COMMERCIO: 0522 590201

UFF. SERVIZI SOCIALI E SANITA': 0522 590225

UFF. SPORT: 0522 590232



VISITA LE NOSTRE PAGINE FACEBOOK:
www.facebook.com/comune.albinea
www.facebook.com/biblioalbinea

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL COMUNE
compilando il modulo reperibile sul sito:
www.comune.albinea.re.it o lasciando i tuoi dati all'URP



IN BICI DA ALBINEA A BORZANO. PROSEGUONO I LAVORI

Sono partiti a fine luglio i lavori di costruzione del tratto "D" della Pista ciclopeditonale Fola-Borzano. L'ultimo tratto della ciclopeditonale, lunga circa 550 metri, si snoda da Via Motti fiancheggiando in parte la SP 37, raggiungendo via Ariosto, in località Cittadella. L'intervento, per un costo di circa 230.000 euro di lavori, oneri e altre voci di spesa, andrà a completare il collegamento tra il Centro di Fola e la Frazione di Borzano e i lavori si concluderanno entro il mese di ottobre.



PASSEGGIATE DELLA SALUTE. TORNANO I GRUPPI DI CAMMINO

Nel mese di settembre sono ripartiti i "Gruppi di Cammino - 1 ora di camminata con gli Amici del Cea, supportati dalla Pro-Loce di Albinea tutti i Giovedì alle ore 18.00 con partenza dal giardino della Biblioteca di Via Morandi e tutti i sabati alle ore 15.00 con partenza dal CEAS - Via Chierici - di Borzano. L'invito a partecipare è rivolto a tutti senza limiti di età e la partecipazione è gratuita. Per info: Ufficio Ambiente 0522 590206 - Elena (Associazione Amici del CEA) Cell. 328 2129731 - Sergio (Associazione Amici del CEA) Cell. 338 8232214.



La crescita di un territorio oggi dipende dalla capacità di reinventare l'uso degli spazi, mettendo a sistema interessi e opportunità. Si chiama rigenerazione urbana ed è la sfida a cui sono chiamate le nostre amministrazioni in materia di pianificazione urbanistica e territoriale. È in questa prospettiva che il Comune di Albinea recentemente ha approvato tre interventi su diverse tipologie abitative accomunati dallo stesso "filo verde": basso impatto ambientale, attenzione agli spazi collettivi, grande presenza di verde, alto livello di accesso ai servizi e di integrazione con la viabilità.

Un confronto statistico degli ultimi anni con altre realtà evidenzia come ad Albinea lo sviluppo residenziale sia stato governato con parsimonia, equilibrio e un'attenzione particolare alla salvaguardia dell'ambiente.

I nostri 44 chilometri quadri di territorio sono abitati da 8866 persone, distribuite in 3708 nuclei familiari. Il tasso di crescita demografica dal 2000 si attesta sull'1% annuo, uno dei più bassi della provincia e, dato importante, perfettamente in linea con le previsioni stabilite dal Prg. Numeri che vanno rapportati alle dimensioni di un territorio dove la superficie urbanizzata – che comprende anche le aree a verde pubblico, i parchi e gli impianti sportivi – copre il 6,7% del totale, quella urbanizzabile è pari allo 0,6%, mentre la superficie rurale corrisponde al 92,7%.

Un quadro indice di una politica mirata a contenere la crescita e armonizzare le esigenze abitative con la gestione del patrimonio territoriale e agricolo.

Con l'approvazione delle varianti al Piano regolatore generale e al Piano per l'edilizia residenziale economica e popolare, a fine giugno si è chiuso di fatto il lavoro del primo anno di mandato. La gestione pianificata del territorio ha comportato la costruzione di un percorso condiviso verso la rigenerazione urbana e paesaggistica, con basso impatto ambientale e, dove possibile, abbattimento delle superfici edificate.

Di norma le varianti si fanno per aggiungere, mentre noi stiamo lavorando per limitare il consumo di suolo, ridurre le nuove previsioni urbanistiche allo stretto necessario, trasformare e recuperare l'esistente. Grazie agli atti di accordo formulati tra ente pubblico e soggetti privati verranno bonificati oltre 4600 metri quadri di superficie costruita e oltre 200mila euro saranno destinati alla collettività come contributo alla realizzazione di future opere pubbliche di cui beneficeranno tutti i cittadini.

In questo numero del giornale proviamo a raccontare le novità riguardanti la variante al PRG e al PEEP. Si parte dalla bonifica dell'area in dismissione dell'allevamento suinicolo Il Gropo e la successiva realizzazione di due nuove abitazioni con annessa un'ampia superficie di terreno coltivabile per un'eventuale attività agricola secondaria.

Inoltre in risposta alle esigenze delle famiglie di giovani che sempre più faticano a trovare alloggi rispondenti alle proprie capacità di spesa, in una zona baricentrica di Albinea prende il via il progetto di social housing, con costi accessibili, ma soprattutto un grande investimento sulla qualità degli edifici e degli spazi condivisi.

Infine un altro intervento privato interesserà la villa che si affaccia sulla Provinciale 21 in direzione Puianello, esteticamente gradevole ma sprovvista del pregio architettonico che le era stato attribuito erroneamente, per cui le era valso il vincolo di bene storico. Con l'eliminazione del vincolo, sancita dalla variante, l'edificio verrà abbattuto e sull'area si potranno realizzare poche unità inserite armonicamente nella pedecollina.

IL FUTURO DI ALBINEA PASSA DALLA RIGENERAZIONE URBANA



Intervento del Sindaco Nico Giberti

L'unanimità di voto nell'approvare le varianti è il segno di un lavoro condiviso e dell'alta capacità progettuale dei professionisti coinvolti. Un risultato che dà grande soddisfazione poiché ci sono in gioco il benessere e la qualità di vita dei cittadini.

ALBINEA A PORTATA DI SOCIAL

Un passo avanti per un dialogo più semplice e immediato tra cittadini, sindaco e amministratori. Da qualche mese è attiva la pagina Facebook del Comune di Albinea. Un luogo aperto al confronto per informare su iniziative e progetti, raccontare le attività dell'amministrazione e delle associazioni e promuovere il territorio albinetano.

«La comunicazione è un investimento per il nostro paese e una scelta di comunità – commenta il sindaco Nico Giberti – un modo per essere vicini ai cittadini. I social network sono gli strumenti più economici, immediati e a largo raggio per dialogare e comunicare tempestivamente con la cittadinanza 7 giorni su 7, e non solo negli orari di apertura degli sportelli comunali. Questo vale anche e soprattutto in caso di emergenze: basti pensare a quanto è stata indispensabile la comunicazione su Facebook durante la nevicata dello scorso inverno».



Le stelle di Albinea. Chiara e Federica campionesse italiane under 14 con la società "Hockey su prato Città del Tricolore"



Maggio

I libri trovano casa con la "BiblioCEA"



3 Maggio - Correndo nel verde con "Un Gir per Bùrsan"



Maggio

29 Maggio - "Manifesti" in Piazza - A cura dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo



Giugno

14 Giugno - Record di iscritti per la 43^ Granfondo Cooperatori Terra di Lambrusco Cantina di Albinea Canali



Giugno

18-21 Giugno - Il lambrusco strizza l'occhio alla pioggia e non si lascia "annacquare" in occasione della Sagra



Giugno

24 Giugno - Emozioni in musica al Castello di Borzano con il quartetto Bz4et



Giugno

28 Giugno - Prima "Camminata Degustativa" con la Magnalonga



Luglio

Estate 2015 - Lo spettacolo si accende pedalando. "Cinema verde itinerante in collaborazione con Mobile Green Power"



Luglio

La solidarietà è un ponte tra culture lontane. Accoglienza bimbi Sahrawi 2015



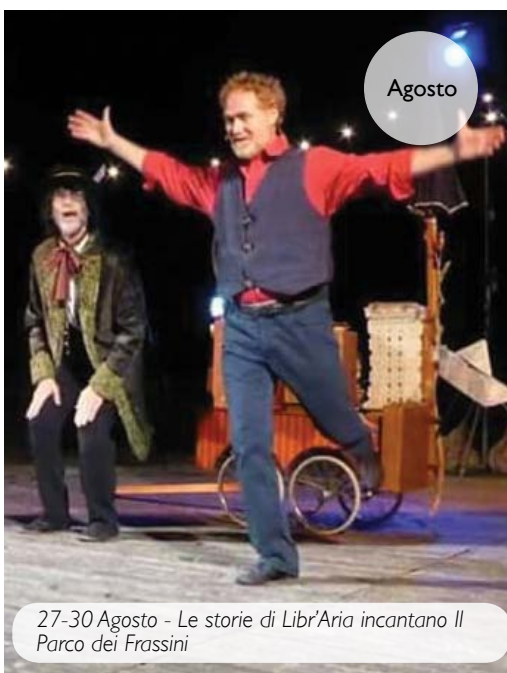
Luglio

18 -20 Luglio - Arte musica e storia. La bellezza è di casa ad Albinea Jazz



Da Treptow-Kopenick per partecipare alle Olimpiadi del Tricolore

Agosto



Agosto

27-30 Agosto - Le storie di Libr'Aria incantano Il Parco dei Frassini



Settembre

5 Settembre - Albinea punta su giovani e sport. Inaugurazione della rinnovata Pista Lavezza.



7 Settembre - Fuochi, ciambelle e vino per la "Fin d'la Fèra"

PERSONE E SALUTE AL CENTRO DEI SERVIZI



a cura di Francesca Mattioli - Assessore alle Politiche Sociali

UNIONE COLLINE MATILDICHE

AL VIA I SERVIZI SOCIALI IN UNIONE E LA NUOVA CASA DELLA SALUTE

Con la convenzione servizi più efficaci e snelli senza gravare sulle tasche dei cittadini. E un percorso partecipato al via da novembre

Dal 1 settembre 2015 è operativa la convenzione per il conferimento all'Unione Colline Matildiche della funzione di Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini. Una scelta condivisa tra il nostro Comune, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo che nasce prima di tutto con l'obiettivo di garantire un'unità di gestione ai processi che caratterizzano il sistema locale dei Servizi sociali. Un passaggio fondamentale progettato per erogare servizi di qualità in maniera più efficiente ed efficace, senza gravare di un euro in più sulle tasche dei cittadini. Il conferimento delle diverse competenze ed esperienze dei servizi di ogni Comune. La convenzione è l'esito di un percorso di progettazione e sperimentazione iniziato già nel 2004 con la gestione congiunta del Centro Famiglie e, in seguito, del Servizio responsabilità familiari, infanzia e adolescenza. È il risultato di un lavoro intenso e importante, sia sotto il profilo tecnico sia politico. Il servizio garantirà una efficienza ancora più puntuale ed efficace sui territori, frutto della sinergia di diverse professionalità che operano a livelli di eccellenza. Il progetto procede di pari passo con l'altro grande intervento messo in cantiere in questi anni, la Casa della Salute di Puianello. La nuova struttura – destinata a diventare un importante polo di servizi sociosanitari a disposizione dei cittadini dei tre Comuni dell'Unione, con centri prelievi, medici di base e servizi sociali che operano in sinergia – non vuole però essere soltanto un centro medico ma diventar un punto di riferimento per la comunità. Il comune di Albinea, insieme a Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo sta lavorando in stretta collaborazione con l'AUSL per progettare una realtà che superi la pura funzione di erogazione di prestazioni mediche, con una logica di integrazione delle funzioni con l'obiettivo di accrescere l'efficienza dei servizi e migliorare l'accesso agli stessi da parte dei cittadini. Servizi come ad esempio il PUA (Punto

Unico di Accesso), un servizio con funzioni di ascolto e risposta ai cittadini che metterà insieme le competenze dello sportello sociale e le competenze specifiche dell'AUSL.

La Casa della Salute di Puianello offre al territorio una grande opportunità, quella di costruire insieme un luogo di accoglienza e orientamento per restituire ai cittadini tutte le informazioni basilari per l'accesso ai servizi, di erogazione di prestazioni mediche, ma anche uno strumento di lettura e analisi delle fragilità e dei problemi dei territori. Per realizzare appieno questo ambizioso progetto partirà a novembre un percorso partecipato che coinvolgerà i cittadini e le istituzioni dei tre Comuni che è possibile riassumere con tre parole chiave: coesione sociale, reti e nuovi modelli di welfare. Un percorso in cui saremo tutti chiamati a metterci in gioco.



CORRETTA ALIMENTAZIONE – ISTRUZIONI PER L'USO MARTEDÌ 26 MAGGIO

Nell'anno dell'Expo dedicato all'alimentazione e alla nutrizione anche Albinea ha voluto aprire un confronto sul tema della corretta nutrizione. Basandosi sul presupposto che educare consente di prevenire disturbi causati da un errato stile alimentare, e che intolleranze e allergie sono sempre più diffuse, ha dato vita a momenti di confronto che hanno preso il via il 26 Maggio scorso alla presenza della Dott.ssa Jessica Giusti, Biologa Nutrizionista. In autunno il dialogo proseguirà con nuovi appuntamenti che andranno a toccare specifiche tematiche: alimentazione e sport, vita sedentaria, buona digestione, cibi conservati e tanto altro.

PICCOLI CITTADINI CRESCONO, WELCOME TO ALBINEA.

Il Comune di Albinea e il Centro per le Famiglie vogliono andare incontro ai neo-genitori con il progetto "Welcome to Albinea", avviato nel maggio scorso. L'intento è quello di fornire un frame informativo sulle opportunità e sui servizi disponibili, attraverso incontri "de visu" fissati nel corso dell'anno. La natalità media ad Albinea è di circa 70 bambini all'anno e l'iniziativa intende offrire un appoggio ai neo papà e alle neo-mamme all'indomani della nascita dei loro figli, con l'obiettivo generale di tutelare la salute psico-fisica ed emozionale del nucleo familiare. La formula prescelta è quella della festa, un modo informale per conoscere i servizi riservati alla prima infanzia e per fare incontrare tra loro famiglie che stanno vivendo la stessa esperienza.

Proveremo a spiegare con termini non tecnici il contenuto del bilancio previsionale 2015 illustrando in modo sintetico quali sono state le principali variazioni alle entrate del nostro Comune e alle correlate voci di spesa.

Il bilancio di previsione è stato approvato nella seduta del 15 giugno scorso in uno scenario di grande incertezza normativa e di tagli alle risorse statali trasferite a Regioni e Comuni. In particolare, a seguito dei tagli approvati con la Legge di Stabilità, nel 2015 per il Comune di Albinea sono previste le seguenti minori entrate (diminuzione rispetto ad anno 2014):

- Minori trasferimenti statali di circa 310 mila euro
- Minori contributi regionali di circa 90 mila euro

Pur in questo quadro di difficoltà correlato a tali riduzioni di entrate, nel bilancio di previsione 2015 del Comune di Albinea, preme sottolineare che in considerazione del difficile contesto di crisi economica:



BILANCIO DI PREVISIONE 2015



a cura di Simone Caprari - Assessore al Bilancio

- non sono state aumentate le aliquote Irpef e le altre imposte Comunali sugli immobili. La tassazione IMU e TASI è stata rimodulata, a parità di aliquota complessiva, ai soli fini della semplificazione dell'adempimento tributario ed adottando una impostazione nella quale ogni immobile sarà soggetto ad una sola imposta. Inoltre è stato prevista a partire dal 2015 una minore imposizione tributaria IMU per agevolare gli interventi di riqualificazione legati ad attività produttive;

- i necessari tagli di spesa e contenimento dei costi sono stati attuati senza incidere sui servizi scolastici e sociali. L'Amministrazione ha infatti ritenuto strategico razionalizzare al meglio le spese con il minor impatto possibile sui servizi ai cittadini perciò individuando tutte le possibili economie interne al fine di rendere più efficiente il funzionamento dell'Ente.

La scelta dell'Amministrazione è stata quella di evitare tagli orizzontali perché riteniamo che i servizi abbiano diversi livelli di priorità e di non aumentare le rette scolastiche.

In particolare, al fine di mantenere in pareggio i conti del nostro Comune, le minori entrate sono state recuperate con interventi così suddivisi:

- € 150.000 derivanti da oneri di urbanizzazione, sono stati destinati alla copertura della parte corrente del bilancio;
- € 150.000 sono stati recuperati sul fronte delle uscite, grazie ai minori costi energetici correlati agli investimenti fatti negli anni passati, al recupero di risorse dalle manutenzioni del patrimonio ed altri interventi di contenimento dei costi generali;
- € 100.000 sono stati stanziati quale recupero evasione di anni precedenti.

Riteniamo che il lavoro svolto sia la base per proseguire nel 2016 con obiettivi di ulteriore contenimento della spesa e di diminuzione dell'imposizione locale sugli immobili. Ciò chiaramente a parità di attività impegnandoci a "fare di più con meno" come recita il titolo di un bel libro di Stefano Boeri.

LA SCUOLA: UN GRANDE CALEIDOSCOPIO DI NOVITÀ, ESPERIENZE, DOMANDE...



a cura di Mirella Rossi - Assessore alla Scuola

L'anno che comincia vuole, ancora una volta, puntare su "quel mondo della scuola" che restituisce dignità, dedizione, valore. La scuola è l'ambito nel quale l'istruzione e la socializzazione si danno la mano e camminano insieme per un domani migliore. Qualsiasi avanzamento di pensiero, acquisito, è realmente "mio" solo se è anche "tuo, nostro, di tutti", in una palestra di vita e, conseguentemente, di cittadinanza. Tutti i servizi che, nell'ambito dell'istruzione-educazione, l'Amministrazione Comunale di Albinea sostiene o implementa, nascono dalla consapevolezza del fondamentale ruolo che tale area

assume per la società. L'eccellenza del docente non è tutta misurabile e monetizzabile, in parte è donata, comunicata, insostituibile nella unicità. Ricostituendo un doveroso senso di rispetto apriamo il nuovo anno scolastico con la voglia di fare, di ricevere e di impostare una scuola in cui crediamo. Gli insegnanti, gli educatori, il personale nelle scuole, ripropongono, ancora una volta, opera di riflessione pedagogica e organizzativa formandosi con

interesse e apertura per quanto riguarda l'insegnamento, il piacere per la ricerca, l'approccio metodico e la capacità di sintesi, l'apertura mentale e lo spirito creativo, il senso dell'osservazione, la capacità di contatto e di collaborazione. Per il segmento 0-6 anni i miglioramenti sulle strutture con nuove prospettive e proposte, le novità sul personale, dopo il concorso recentemente concluso, il tempo scuola garantito su tutto il territorio, senza aumenti rilevanti sulle quote base di accesso, sono i principali punti di forza. Per il segmento 6-14 anni l'attenzione è focalizzata sull'importante sostegno a

favore dell'inclusione in tutte le sue sfumature e della progettualità come arricchimento al piano dell'offerta formativa. Nell'ambito oltre i 14 anni ci si è spesi per particolari percorsi nelle scuole secondarie di secondo grado, di ragazzi del territorio, per accogliere l'alternanza scuola lavoro con studenti. La nostra presenza in sede provinciale e sulla progettualità di bandi anche regionali resta vigile e dove è richiesto, costruttiva. Si apre lo sguardo ad una continuità diretta verso il domani con percorsi non sempre semplici, ma sempre fonte di attenzione, di miglioramento, di impegno. Non si nasconde che a volte il risultato auspicato diviene oggetto di preoccupazione, a volte si devono operare modifiche anche impopolari o momentaneamente non previste. Tuttavia la premessa spinge a investire tempo, energie e buona parte del bilancio per un mondo dell'educazione formativo e sempre posto come inevitabile priorità di scelta.

I NUMERI SULLO "0-14" AD ALBINEA

Il nido d'infanzia comunale "L'Aquilone" inaugura l'anno scolastico 2015/2016 accogliendo 82 bambini. Sono 156 i piccoli iscritti alla scuola dell'infanzia comunale "Il Frassino", per complessive sei sezioni a tempo pieno. La scuola statale dell'infanzia "Lo Scricciolo" è pronta ad aprire con 27 bimbi e bimbe, mentre la FISM di Borzano completa l'offerta con due sezioni e 54 bambini. Alla scuola primaria dell'Istituto Comprensivo troveranno accoglienza 437 alunni, mentre nella scuola secondaria 351 alunni.



Conclusi i "Giochi del Tricolore", ecco cosa ci scrivono i nostri "gemelli" di Treptow-Köpenick, presenti alla manifestazione con due squadre di giovani atleti:

Cari Amministratori

Le nostre ragazze del calcio dell'associazione I FC Union Berlin e i nostri ragazzi del calcio del Köpenicker SC hanno appena trascorso una settimana davvero intensa e indimenticabile. "Giochi del tricolore" è un evento sportivo unico ed è stato un grande privilegio ricevere l'invito a parteciparvi da parte di Albinea, la nostra città gemellata. Non si tratta solo di gare e di competizioni ma soprattutto di scambio culturale e di esperienze in comune tra circa 3.000 giovani provenienti da così tante nazioni differenti. "Giochi del Tricolore" è stato un momento molto importante e motivante per i ragazzi di Treptow-Köpenick grazie al fatto che oltre ai giochi sono state loro offerte molte meravigliose opportunità di conoscere meglio la nostra città gemella di Albinea e di incontrare persone cordiali e simpatiche. Sindaco, Assessori e Consiglieri, il comitato Gemellaggio e i tanti volontari in aiuto del circolo Bellarosa si sono presi cura della nostra delegazione in modo davvero gentile e ospitale, rendendola una esperienza estremamente positiva, in tutti gli aspetti. Vorremmo ringraziarvi per questo e anche per l'eccellente organizzazione e comunicazione da parte della Biblioteca Comunale di Albinea. Siamo convinti che i nostri giovani ora sono pronti a condividere il loro entusiasmo e la loro gioia coi loro genitori, con gli amici e i compagni di scuola, e questo produrrà nuove vie per nuove idee nel futuro, con un gran beneficio per il nostro gemellaggio. Già da ora vogliamo inviarvi il nostro invito a venire a Treptow-Köpenick il prossimo anno per conoscere il nostro distretto, i suoi cittadini e le sue istituzioni.

Cordiali saluti da Berlino



OTTAVA VARIANTE AL PRG. LE NOVITA' PRINCIPALI

L'ottava variante al PRG è stata adottata il 29 Giugno e dopo l'iter procedurale che comprende legge, pubblicazione e osservazioni, pareri degli enti competenti e della Provincia, a breve sarà approvata definitivamente dal Consiglio Comunale. Con questo provvedimento è stata data una risposta alle richieste presentate dai privati (n.19) seguendo i criteri stabiliti con una delibera della Giunta Comunale, tra i quali il rispetto della pianificazione sovraordinata (P.T.C.P.) ed il non incremento della superficie residenziale se non in presenza di accordi che consentano benefici per la collettività. La "manutenzione" periodica del Piano Regolatore è stata eseguita adeguandolo alle mutate disposizione di legge e aggiornando la base cartografica, così da avere uno strumento urbanistico sempre rispondente alla realtà territoriale. Di seguito verranno illustrate le principali scelte urbanistiche:



Ortofoto con individuazione dell'area interessata



ABITARE AD ALBINEA



AZ.AGR. IL GROPPO

La variante urbanistica è il risultato di un atto di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 20/00 approvato con delibera della Giunta Comunale, per consentire un intervento di riqualificazione insediativa e paesaggistica del territorio, con demolizione incentivata di manufatti edilizi incongrui.

Il rilascio dei titoli abilitativi per gli interventi edilizi è subordinato alla approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale di un progetto unitario che dovrà definire il quadro d'insieme dell'intervento, l'estensione dei singoli fondi agricoli annessi ai quattro fabbricati (due esistenti e due in progetto), affinare le linee guide architettoniche, materiche e compositive dell'intervento.

Gli edifici dovranno essere realizzati con materiali naturali a basso consumo energetico, sarà realizzato un impianto di fitodepurazione per le acque nere a servizio delle nuove unità residenziali.

Questa soluzione consentirà di collegare gli edifici per la residenza di quattro/cinque nuclei famigliari, all'utilizzo del terreno agricolo con la possibilità di valorizzare i singoli appezzamenti di terra e le possibili future aziende. Inoltre permetterà di svolgere attività agricole in proprio di coltivare, piccoli frutteti o vigneti, di fare attività di agriturismo, trasformazione e vendita di prodotti, allevamento di animali da cortile, aziende didattiche, lasciando ampi margini per sviluppare un nuovo modello che valorizzi il territorio e l'ambiente.

Nelle pagine che seguono verranno messi a confronto lo stato di fatto e l'impianto urbanistico di progetto. Appare evidente il saldo positivo in termini di vantaggio ambientale, con 4600 metri quadrati di superficie costruita in meno, 13.633 metri cubi di volume in meno, la bonifica dei reflui presenti e dai rifiuti presenti su un'area complessivamente di quasi 20 ettari.



ANALISI DELLO STATO DI FATTO

FABBRICATI ESISTENTI

L'azienda agricola è composta da due aree edificate.

La prima, ed anche la più estesa e complessa, è costituita dal edificio colonico storico a corpi giustapposti e da numerosi altri edifici adibiti a porcilaie costruiti a partire dal 1966.

L'altra area edificata è composta da un solo fabbricato, formato da un edificio storico con un adiacente ampliamento ad uso porcilaia.

Le porcilaie esistenti sono di diverse tipologie, tutte realizzate con materiali industriali prefabbricati, tutte ad un solo piano. Alcune di esse risultano essere in disuso.

Gli edifici storici si presentano: l'1 come un volume composto con porta morta ad uso residenza e per attività di servizio dell'azienda agricola, il 12 come volume semplice a servizio dell'azienda agricola.

EDIFICIO	SEDIME mq	ALTEZZA ml	VOLUME mc
01	285,00	8,77	2.499,40
02	103,00	3,10	319,30
03	316,00	2,57	812,10
04	1.291,00	6,67	3.447,00
05	27,60	1,96	54,10
06	310,40	3,62	1.123,80
07	392,60	2,94	1.154,20
08	156,20	3,47	542,00
09	278,00	3,47	947,30
10	466,60	2,90	1.353,30
11	539,80	2,57	1.387,30
12	80,00	7,12	569,60
13	690,50	3,61	2.492,80
TOTALE	4.936,70		16.702,00

LAGONI DA BONIFICARE

PORCILAIE ESISTENTI

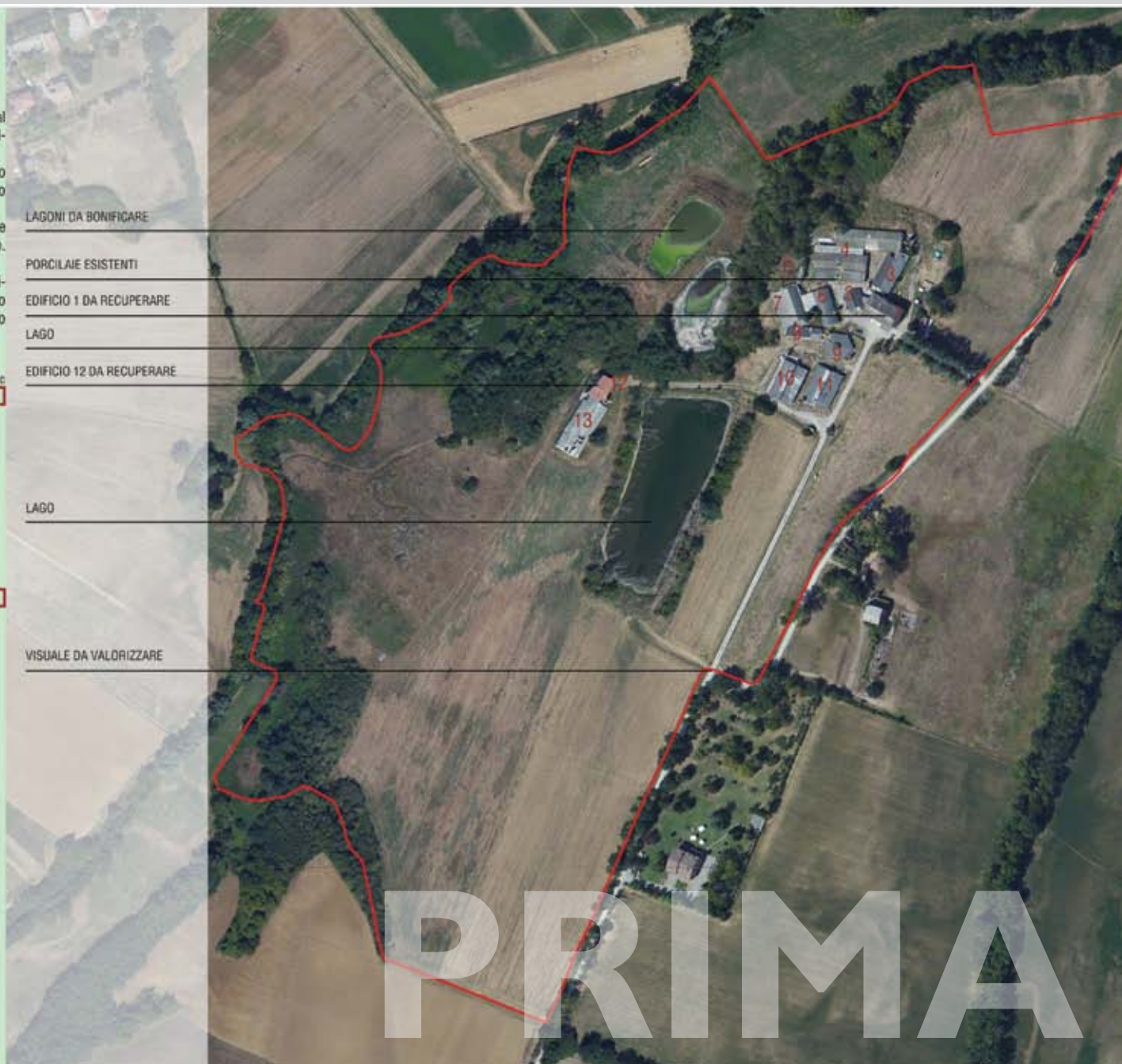
EDIFICIO 1 DA RECUPERARE

LAGO

EDIFICIO 12 DA RECUPERARE

LAGO

VISUALE DA VALORIZZARE





SIMULAZIONE DEI LUOGHI A SEGUITO DELLA VARIANTE

PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA

Questa soluzione propone il recupero dei fabbricati 1 e 12 con la demolizione delle porcilaie esistenti e riconversione del volume in due nuove unità, per un totale complessivo di quattro unità a servizio delle aziende.

La superficie territoriale di 194.937,00 mq verrà quindi divisa in 5 aziende da circa 40.000,00 mq ciascuna (come da articolo 72 Zone omogenee E.1 del PRG di Albinea).

Tutti gli edifici saranno ad uso di residenziale collegati ai fondi agricoli.

EDIFICIO	S.C.mq	ALTEZZA ml	VOLUME mc
1	esistente	8,77	esistente
12	esistente	7,50	esistente
A	250,00	7,50	775,00
B	250,00	7,50	775,00
TOTALE	500,00 + esist.		1.550,00 + esist.

Recupero dei fabbricati esistenti

L'intervento di recupero dovrà mantenere la conformazione planivolumetrica esistente dell'edificio, gli accessi principali, la partitura generale delle aperture, e laddove possibile l'impianto strutturale, i collegamenti verticali, lo schema distributivo.

Gli strumenti urbanistici comunali dovranno indicare la documentazione di analisi da allegare al progetto, idonea a valutare le caratteristiche tipologiche e morfologiche dell'immobile sul quale si interviene.

Nuova costruzione di fabbricati residenziali

I nuovi edifici con destinazione residenziale dovranno avere caratteristiche planivolumetriche compatibili con le tipologie esistenti nell'insediamento rurale, e caratteristiche costruttive locali. Va evitato l'utilizzo di tipologie specifiche degli ambienti urbani o suburbani. La progettazione va improntata ai seguenti criteri:

- evitare volumetrie che eccedono quelle dei fabbricati preesistenti;
- evitare sagome planivolumetriche frastagliate, aggetti di balconi e terrazzi, abbaini e lucernari, porticati;
- la geometria e la pendenza delle coperture deve essere coerente con le preesistenze, evitando falde con pendenze diversificate o coperture con falde spezzate, cornicioni aggettanti.

Riconoscibilità dei caratteri architettonico decorativi

Va salvaguardata la riconoscibilità dei caratteri architettonici dei fabbricati e gli elementi decorativi originari. La progettazione dovrà informarsi ai seguenti criteri:

Recupero dei fabbricati esistenti

- dovrà essere mantenuto il sedime originario degli edifici, l'altezza in gronda, il numero, l'andamento e la pendenza delle falde di copertura, la partitura generale.





ALBINEA PROPERTY

La variante urbanistica è il risultato di un atto di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/00, approvato con delibera della Giunta Comunale. Oggetto della variante è un'area residenziale sulla quale sorgono due fabbricati con una superficie complessiva di 924 metri quadri che versano da anni in stato di abbandono. Uno dei due edifici, quello più grande, costruito nel 1969, costituisce un cosiddetto "falso storico": fu infatti realizzato in epoca recente a imitazione di un fabbricato con caratteri tipologici tipici dell'800. Nel Piano Regolatore era classificato come edificio sottoposto a un vincolo di restauro. Appurato che si tratta di un falso poichè l'opera è di recente realizzazione, con l'ottava variante si consente la sostituzione del fabbricato con unità residenziali di dimensione, tipologia e performance consone ai livelli di comfort contemporanei.

Le unità abitative, di tipo unifamiliare, saranno al massimo sei, a un solo piano, saranno morfologicamente "integrate" alla conformazione del terreno, risultando praticamente invisibili dalla pedemontana. Gli alloggi saranno certificati con classe energetica A+.



S.P. ALBINEA - MONTECAVOLO

VIA CONTE RE

VIA PARETO

ABITARE NEL BOSCO





Ai piedi dell'Appennino reggiano, sei residenze unifamiliari perfettamente integrate con l'ampio parco nel quale sono progettate. Architettura e natura costituiscono un armonico insieme a breve distanza dalla città di Reggio Emilia e dai suoi servizi; piscina, spazi per il fitness, orti, frutteti ed un vasto vigneto caratterizzano l'insediamento e gli conferiscono ulteriore valore.



Vista attuale della proprietà





ZONA INDUSTRIALE BOTTEGHE

La variante propone l'individuazione di nuovo lotto da riclassificare da Zona omogenea G.1 a servizi di quartiere o di nucleo insediativo a Zona omogenea D.2 per insediamenti produttivi artigianali e industriali prevalentemente edificate (circa 4.055 mq).

Tale previsione derivava dal Piano di Lottizzazione approvato nel 1977, e corrispondeva a un centro servizi a supporto delle attività produttive e artigianali da insediare.

Successivamente tuttavia (e quindi nei 38 anni a seguire) la stessa previsione non è mai stata attuata, presumibilmente perché la zona risulta comunque prossima a contesti urbani ben serviti di tutte le eventuali attività di supporto necessarie.

Attualmente la stessa risulta inutilizzata e occupata da prato e da alcune alberature, non di pregio.

L'utilizzo a fini produttivi dell'area offrirà da un lato l'opportunità di ampliare le attività esistenti o di insediarne di nuove. Dall'altro consentirà di valorizzare una proprietà comunale da tempo inutilizzata e conseguentemente di recuperare risorse economiche per il finanziamento di opere pubbliche.



Estratto PRG. Zona Industriale Botteghe



Ortofoto Zona Industriale Botteghe



SOCIAL HOUSING - PEEP CAPOLUOGO

In queste pagine si descrive il completamento della attuazione del Peep del Capoluogo, una area che si è sviluppata dai primi anni 80 fino ad oggi sul lato Ovest di via Grandi, dal Circolo Tennis a salire fino a via Cosmi.

Si tratta di una previsione già contenuta negli strumenti urbanistici dell'epoca e confermata fino a oggi. Con la nuova variante non si aggiunge superficie costruibile né si occupa un metro quadro di terreno in più rispetto a quanto previsto, ma ci si limita a rendere operativamente attuabile la previsione urbanistica.

Come si vede dalle immagini e dagli elaborati, l'area interessata ha un'ubicazione molto felice: è accessibile da via Cosmi (laterale di via Grandi) con una viabilità a fondo cieco e quindi senza traffico di attraversamento, in una "zona 30" percorsa dai residenti.

A Nord confina con quello che sarà il Parco Peep, una zona retrostante Villa Arnò della superficie di circa 40.000 mq, un "polmone verde" che sarà al servizio dell'intero Peep, a Sud confina con quello che sarà l'ambito commerciale (PP25) che verrà realizzato in sostituzione della ex zona artigianale di via P.D. da Torricella, zona commerciale che avrà accesso dalla via Vittorio Emanuele (S.P. 25) e non sarà comunicante con il Peep se non a livello ciclopedonale. A questo proposito, verrà completato il ciclopedonale che da via Papa Giovanni XXIII° arriverà a collegarsi con via Togliatti, in parallelo con via Grandi, per una lunghezza complessiva di circa 200 metri.

Come si può vedere dalle planimetrie, l'area di forma rettangolare sarà articolata in quattro stralci funzionale a consentire una attuazione dilazionata nel tempo, prevederà una variegata offerta di tipologie abitative, dalla palazzina condominiale, alle case a schiera fino alle maisonette. I fabbricati saranno disposti sul perimetro esterno con le quattro palazzine negli angoli e le altre tipologie disposte sui lati lunghi in direzione Nord-Sud. In questo modo si formerà una ampia corte interna di verde condominiale e si avrà un cannocchiale visivo in direzione Nord-Sud che attraverserà tutta l'area.

Nei quattro stralci sono previsti complessivamente 72 alloggi suddivisi nelle tipologie citate. Dal punto di vista architettonico è prevista una progettazione unitaria e coordinata con l'impiego di materiali tradizionali come il mattone faccia a vista, accanto all'impiego di tecniche moderne in fatto di materiali isolanti e di fonti energetiche rinnovabili, tale da rendere questi edifici a "energia quasi zero". Il risultato sarà un quartiere modello anche dal punto di vista delle prestazioni energetiche dei fabbricati. L'intervento si rivolge a tutti i cittadini residenti, che avranno la prelazione per un congruo periodo di tempo rispetto a eventuali residenti nei Comuni limitrofi, ma in particolare l'Amministrazione Comunale intende indirizzarlo alla fascia dei giovani e delle giovani coppie che dovranno avere la priorità nell'assegnazione degli alloggi.

Un modo per offrire in primo luogo ai nostri giovani la possibilità di accedere a costi il più possibile contenuti alla proprietà della casa di abitazione, e al contempo di avere un prodotto dal punto di vista prestazionale tra i più qualificati realizzabili oggi.

Presentazione del progetto di Social Housing

Giovedì 5 Novembre ore 20,45
Sala Civica
alla presenza dei
Progettisti

Per informazioni:
socialhousing@comune.albinea.re.it



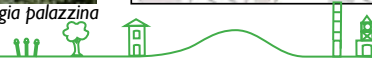
Ortofoto Zona d'intervento



Foto aerea Zona d'intervento



Rendering tipologia palazzina





Vista a volo d'uccello dell'intervento



Rendering tipologia schiere-maisonette



Nei quattro stralci sono previsti complessivamente **72 alloggi**, che potranno essere realizzati gradualmente nei prossimi anni in funzione delle richieste dei cittadini albinetani. Dal punto di vista architettonico si avrà una progettazione unitaria e coordinata con l'impiego di materiali tradizionali quali il mattone faccia a vista, insieme però a un utilizzo delle tecniche moderne a livello di contenimento dei consumi e dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.



PERCORSI DIVERSI UN UNICO OBIETTIVO: TUTELARE L'AMBIENTE



a cura di Mauro Nasi - Assessore ai Lavori Pubblici

PATTO DI RII

Il 2014 è stato l'anno di decollo della prima fase del progetto Life Rii e di completamento del percorso consultivo con i cittadini, su idee-scenari di settore per interventi di riqualificazione idraulico-ambientale. Riprendendo il filo del progetto, si ricorda che la Commissione Europea ha approvato il Progetto Rii di riqualificazione integrata idraulico-ambientale dei corsi d'acqua collocati nella fascia pedemontana dell'Emilia-Romagna che attraversano i Comuni di Albinea, Bibbiano, Quattro Castella e San Polo d'Enza. Il progetto di € 1.200.000, sviluppato e coordinato dal Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Regione Emilia Romagna in collaborazione con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, ha ottenuto da Bruxelles un cofinanziamento di 600 mila euro, nell'ambito del Fondo per l'Ambiente "Life+", che si vanno ad aggiungere agli altrettanti stanziati dalla Regione Emilia-Romagna e dei Comuni. Tra il 2014 e il 2015, dopo un articolato percorso partecipativo che ha coinvolto tanti cittadini, tutte le opere previste dal progetto approvato sono state realizzate andando a riqualificare diversi piccoli rii presenti nel territorio dei quattro comuni, area di studio del Progetto Life Rii. In questi ultimi mesi del 2015 si è aperta una nuova fase la cui finalità è innanzitutto quella di informare, rendere consapevoli, raccogliere conoscenze specifiche sul territorio ed indicazioni che consentano di elaborare contenuti rispondenti alle nuove esigenze. Il piano di azione ed i contenuti verranno definiti di concerto tra istituzioni, cittadini e associazioni e porterà alla stesura di un accordo denominato Patto di Rii. Con la stesura del Patto di Rii – che si ispira al modello dei "Contratti di fiume" - Regione e Comune, e tutti coloro che vorranno partecipare, intendono impegnarsi a individuare modalità condivise per perseguire gli obiettivi di riqualificazione ambientale, paesaggistica e di valorizzazione socio-economica del sistema dei piccoli rii. Un altro tassello importante del "Patto" sarà la definizione di un "Regolamento di polizia Rurale", finalizzato alla prevenzione del rischio idrogeologico e alla tutela del territorio.



IL PATTO DEI SINDACI, UN IMPEGNO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE

Con l'approvazione in consiglio Comunale il 27 aprile 2015 del PAES, Albinea ha definito quella che sarà per i prossimi anni la politica energetica sul proprio territorio. Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile è uno strumento VOLONTARIO che abbiamo adottato con l'obiettivo minimo di ridurre entro il 2020 le emissioni di CO2 del 20%. Una dichiarazione di intenti e un punto di partenza dove sono definite una serie di azioni che ci si impegna a fare e che riguardano temi come la raccolta dei rifiuti, gli impianti termici, il fotovoltaico, l'illuminazione pubblica, le piste ciclopedonali e la viabilità, la riqualificazione energetica e ancora altro. Tutti interventi studiati per ridurre l'incidenza ambientale di diverse scelte infrastrutturali e della gestione di molti servizi, senza sacrificare la qualità. Nelle settimane scorse, giusto per fare un esempio, è stato completato l'intervento di riqualificazione della Pubblica Illuminazione di tutta l'area artigianale di Botteghe, con la sostituzione di 50 corpi illuminanti con lampade a vapori di mercurio con altrettanti a LED. Come questo tanti altri saranno gli interventi che la nostra Amministrazione si è impegnata a realizzare nei prossimi 6 anni per portare a compimento questo ambizioso progetto. Ognuno di noi potrà naturalmente poi fare la propria parte, in base alle proprie possibilità, anche solo assumendo comportamenti virtuosi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici, alla riduzione della produzione di rifiuti o migliorando la qualità della raccolta differenziata, ed ancora molto altro.

PROGETTO "AUTO ELETTRICA 48 MESI"

Programmare e realizzare interventi specifici sulle tematiche energetiche e ambientali a favore della collettività, in grado di stimolare l'economia verde locale sono alcuni degli obiettivi del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) che il Comune di Albinea ha adottato e approvato nello scorso aprile. Lungo questa direttrice vanno le scelte sulle politiche energetiche del Comune di Albinea, con interventi nell'ambito della mobilità, dell'illuminazione pubblica, della raccolta dei rifiuti, della produzione e consumo di energia. Sul fronte della mobilità l'attenzione si rivolge ai mezzi di trasporto che compongono la "flotta" in dotazione al Comune, e all'immissione di particolato dovuto alle automobili alimentate con combustibili fossili. Giovedì 9 Aprile è stato ritirato un autoveicolo elettrico concesso in comodato gratuito da Iren Rinnovabili SpA a disposizione del personale comunale che lavora sul territorio. Albinea entra così a far parte degli enti aderenti al Progetto "Auto Elettrica 48 mesi". L'automezzo è stato assegnato al personale del comune e verrà periodicamente ricaricato mediante connessione alla rete elettrica presso la sede comunale. I risultati attesi da questa operazione, compiuta tra l'altro in regime di sobrietà e di contenimento dei costi, sono quelli di ridurre l'emissione di CO2 nell'etica della salute dei cittadini e di ridurre le spese per carburanti. Sono interventi molto importanti per il nostro territorio dove vorremmo vedere una riduzione dei consumi energetici da fonti tradizionali e l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili. Grazie all'innovazione tecnologica possiamo ridurre i consumi e l'inquinamento e possiamo adottare politiche virtuose dal punto di vista ambientale.

In occasione dei Consigli Comunali che si sono svolti nel periodo dal 16/03/2015 al 30/06/2015 sono stati discussi i seguenti O.d.g. e/o mozioni:

AMBITO AMMINISTRATIVO – SERVIZI ISTITUZIONALI:

16/03/2015: Mozione presentata dal Consigliere Comunale Francesco Menozzi, Capogruppo "Movimento 5 Stelle Albinea": "Orari apertura Biblioteca Comunale Pablo Neruda".

16/03/2015: Interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Luca Grasselli, Capogruppo "L'Altra Albinea – Sinistra Unità", sui guasti alla rete elettrica in occasione della nevicata del 06/02/2015.

16/03/2015: Mozione presentata dai Consiglieri Comunali Roberta Ibbatici e Daniele Menozzi del Gruppo "Uniti per Albinea": "Operazione antimafia sul territorio reggiano".

16/03/2015: Mozione presentata dai Consiglieri Comunali Roberta Ibbatici e Daniele Menozzi del Gruppo "Uniti per Albinea": "Un'altra difesa è possibile".

16/03/2015: Mozione presentata dal Consigliere Comunale Francesco Menozzi, Capogruppo "Movimento 5 Stelle Albinea": "Modifica dosso rallentatore".

16/03/2015: Mozione presentata dal Consigliere Comunale Francesco Menozzi, Capogruppo "Movimento 5 Stelle Albinea": "Trasparenza nei Consigli Comunali".

27/04/2015: Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Comunale Luca Grasselli, Capogruppo "L'Altra Albinea – Sinistra Unità": "Per l'introduzione del reato di tortura in Italia".

27/04/2015: Mozione presentata dal Consigliere Francesco Menozzi, Capogruppo Movimento 5 Stelle – Albinea": "Raccolta differenziata per oli esausti".

27/04/2015: Mozione presentata dai Consiglieri Davide Ganapini e Alessandro Carrara del Gruppo "Centrodestra Albinea" per convocare con urgenza una tavola rotonda pubblica in merito al Parco Fola E Villa Tarabini

27/04/2015: Analisi eventuale situazione di incompatibilità in capo ad un Consigliere che riveste il ruolo di direttore della Filiale dell'Istituto di Credito che svolge funzioni di Tesoreria in favore del Comune".

25/05/2015: Interrogazione presentata dal Con-

sigliere Luca Grasselli, Capogruppo "L'Altra Albinea – Sinistra Unità" in merito a traffico e velocità sul rettilineo di Via Chiesa, Frazione Botteghe.

25/05/2015: Mozione presentata dai Consiglieri Davide Ganapini e Alessandro Carrara del Gruppo "Centrodestra Albinea" per garantire una polizza assicurativa collettiva ai cittadini albinetani contro atti vandalici, furti e scippi.

15/06/2015: Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Luca Grasselli del Gruppo "L'Altra Albinea – Sinistra Unità": "Sostegno alla Campagna dell'Associazione Libera per il reddito di dignità"

AMBITO FINANZIARIO – TRIBUTI

27/04/2015: Approvazione rendiconto della gestione 2014.

27/04/2015: Tassa Rifiuti (TARI). Modalità di liquidazione e versamento del tributo per l'anno 2015.

27/04/2015: Determinazione aliquote della tassa sui servizi indivisibili "TASI" – anno 2015.

27/04/2015: Determinazioni aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – Anno 2015.

27/04/2015: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (Art. 1 Co. 612 Legge 190/2014).

25/05/2015: Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nella parte relativa al TASI – Tributo per i servizi indivisibili.

25/05/2015: Determinazione aliquote della tassa sui servizi indivisibili TASI – Anno 2015.

25/05/2015: Determinazione aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria "IMU" – Anno 2015.

25/05/2015: Provvedimenti inerenti alla deliberazione Giuntale n. 55 del 27 Aprile 2015, ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data dell'1.1.2015 e costituzione fondo pluriennale vincolato, ex art. 3, c. 7, D.Lgs. n. 118/2011".

15/06/2015: Determinazione del tasso complessivo di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale erogati dall'ente per l'anno 2015.

15/06/2015: Piano Finanziario del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2015. Approvazione.

15/06/2015: Approvazione tariffe della Tassa Rifiuti "TARI" – Anno 2015.



LAVORI DAL CONSIGLIO

a cura dell'Ufficio Stampa e Segreteria del Sindaco

15/06/2015: Approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio 2015 – Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 – Bilancio di Previsione Pluriennale 2015-2017.

AMBITO LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO – AMBIENTE

27/04/2015: Approvazione Piano d'Azione per l'energia sostenibile (P.A.E.S.)

15/06/2015: Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017 e dell'elenco annuale dei lavori anno 2015 ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e del D.M. 11 Novembre 2011.

15/06/2015: Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

15/06/2015: Approvazione schema di convenzione per affidamento alla Provincia di Reggio Emilia di funzioni di supporto tecnico-amministrativo in materia di stazione unica appaltante e di servizi di architettura e ingegneria.

AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE – SANITA'

25/05/2015: Approvazione recesso quote di rappresentanza da ASP "Rete – Reggio Emilia Terza Età" ai sensi del programma di riordino ex Legge Regionale 12/2013.

AMBITO URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – ATTIVITA' PRODUTTIVE

16/03/2015: Modifica al regolamento comunale d'igiene – Titolo IV "Igiene degli alimenti e delle be-

vande" e del Regolamento Comunale disciplinante le attività di somministrazione di alimenti e bevande.

16/03/2015: Conferimento all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico di cui all'art. 149 della L.R. n. 3/1999 triennio 2015/2017. Approvazione convenzione.

25/05/2015: 7^ Variante Specifica (normativa) al P.R.G., ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 47/1978 e dell'art. 41 della L.R. n. 20/2000, finalizzata ad individuare l'uso U.I.1.3 "Attività Ludico-Ricreative con problematiche di impatto" e a definirle con le previsioni.

29/06/2015: Variante al Piano per l'Edilizia Economica e Popolare (PEEP) Albinea Capoluogo (Via Cosmi) ai sensi della Legge n. 167/1962 e della Legge n. 865/1971 e SS.MM.II. Adozione.

29/06/2015: 8^ Variante Parziale al P.R.G., ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 47/1978 e SS.MM.II. e dell'art. 41 della L.R. n. 20/2000. Adozione.

AMBITO CULTURALE – RICREATIVO – SPORTIVO

16/03/2015: Convenzione tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Albinea per l'adesione al Sistema Bibliotecario Provinciale per il periodo 2015-2017.

25/05/2015: Approvazione regolamento per l'assegnazione e la fruizione degli impianti sportivi di proprietà comunale.



Voci dal Consiglio

RIFUGIATI, UMANITA' COMUNITA' E DEMOCRAZIA

L'Europa vive uno dei flussi di migranti e rifugiati più significativi della propria storia. Spinti da guerra civile o repressione, o attratti dalla promessa di una vita migliore, centinaia di migliaia di persone sono in fuga da Medio Oriente e Africa centrale. La dimensione della crisi ha messo in difficoltà i paesi lungo la rotta Balcanica e Mediterranea. 350 mila migranti hanno passato i confini UE nei primi 8 mesi del 2015, contro i 280 mila di tutto il 2014. Numeri però che risultano irrisori se confrontati con quanto paesi come Libano, Turchia o Giordania stanno sperimentando da anni. Il piccolo Libano ad esempio, 4 milioni di abitanti, ospita circa un milione di rifugiati siriani.

Due fatti fanno da spartiacque nella coscienza europea e spingono ognuno di noi a chiedersi da che parte stare: il corpo di un bambino annegato su una spiaggia, un'immagine così potente, proprio perché quel bimbo, di cui non vediamo il volto, poteva essere il figlio di ognuno di noi; l'altro è il coraggio di alcuni leader europei che senza ambiguità dicono ai propri concittadini di mettere da parte le paure e mostrare compassione per coloro che hanno perso ogni cosa.

Finalmente gesti di generosità e umanità si sono contrapposti alla retorica egoista e razzista che per lungo tempo ha dominato il discorso pubblico. Finalmente si parla di una nuova politica comune europea di asilo, seppur tra mille difficoltà.

Benvenuto & Willkommenskulture

Siamo un continente ricco e pacifico, circondato da grandi aree di povertà e caos politico, l'Europa non può che essere un polo d'attrazione per coloro che cerca una vita migliore. Le migrazioni sono sempre esistite, fanno parte della storia. Anche della nostra: tra 1860 e scoppio della prima guerra mondiale furono 14 milioni gli italiani ad emigrare. Nel solo 1913, gli Stati Uniti ne accolsero 376 mila, molti anche dall'Emilia Romagna. I casi di successo nell'integrazione sono altrettanto innumerevoli,

dall'immigrazione italiana nel mondo, ai boat people vietnamiti accolti negli Stati Uniti negli anni 70, oggi vibranti comunità.

La soluzione di fronte a processi storici così vasti non può essere quella di creare effimere e indistinte barriere. I muri, come le paure, si trasformano presto in gabbie.

Non fortezza Europa quindi, ma buone politiche pubbliche. In Italia e all'estero.

Con canali di accesso alternativi a quelli dei trafficanti senza scrupoli: canali sicuri per i richiedenti asilo, e legali e organizzati per quei migranti economici di cui le economie europee e i nostri sistemi di welfare non possono fare a meno.

Buone politiche di accoglienza, che devono avere il proprio perno negli enti locali, con soluzioni capaci di migliorare le vite sia dei migranti, che delle comunità che li ospitano. Creando incentivi, per comuni o singole famiglie disposte a ospitare, con stanziamento di fondi, anche per ristrutturazioni, o allentamento del patto di stabilità. Cambiando il modello di accoglienza e evitando grandi centri collettivi, costosi, ghettizzanti e burocratizzati, per una accoglienza sempre più capillare e efficace. Mobilitando tutte quelle realtà presenti nel territorio, le associazioni in primis, capaci di estendere una rete di vera accoglienza e impiegando chi richiede asilo in attività gratuite, utili alla collettività, come chiedono non solo tanti cittadini, ma chi viene accolto.

L'accoglienza richiede preparazione e pazienza, per far fronte a tutte le sfide che impone: diversità culturale, aspetti organizzativi, inclusione. Ma la politica della dignità, e non quella della paura, è la giusta strada da intraprendere e per cui vale la pena di impegnarsi.

E perché non bastano le parole, anche Albinea da oggi da un suo piccolo contributo, ospitando cinque giovani uomini richiedenti asilo che si sono già messi a disposizione per dimostrare gratitudine alla comunità che da cui vengono accolti.



Invitati a pranzo. Pollo al curry e molto altro per un pasto multietnico cucinato da loro.

Roberta Ibattici

Capogruppo in Consiglio Comunale

Lista Uniti per Albinea

lbattici@yahoo.com

APPROVATA ALL' UNANIMITA' LA MOZIONE DEL CENTRODESTRA DI ALBINEA PER GARANTIRE UNA POLIZZA ASSICURATIVA COLLETTIVA AI CITTADINI ALBINETANI CONTRO ATTI VANDALICI, FURTI E SCIPPI.

Nel territorio comunale albinetano negli ultimi tempi sono in aumento gli atti criminosi quali furti, tentati furti, atti vandalici e scippi, i cittadini vivono questa situazione con grande preoccupazione sentendosi indifesi per l'insicurezza percepita, soprattutto la popolazione anziana.

Già in passato il nostro gruppo consiliare in merito al tema sicurezza aveva proposto, senza accoglimento da parte della maggioranza, un sistema di videosorveglianza focalizzato sulla frazione di Borzano, dato il consistente incremento degli atti criminosi. Per attenuare almeno i danni subiti dai cittadini abbiamo pensato di proporre una mozione, analogamente a quanto già approvato in altri comuni della nostra Provincia, per impegnare il Sindaco e la Giunta del Comune di Albinea ad intraprendere uno studio di fattibilità atto a valutare quali soluzioni siano legittimamente percorribili per garantire una polizza assicurativa collettiva per i cittadini residenti nel territorio comunale vittime di atti vandalici, furti e scippi, attraverso il coinvolgimento della Commissione politiche sociali che valuterà per quali fasce di reddito sarà possibile estendere la polizza.

La mozione presentata dal gruppo consiliare "Centrodestra Albinea" è stata approvata all'unanimità, ribadiamo comunque che tale iniziativa debba essere ritenuta dall'amministrazione comunale complementare e non sostitutiva dell'azione preventiva e repressiva delle forze dell'ordine che agiscono sul territorio comunale, la cui azione deve essere sostenuta con maggior vigore.

BILANCIO 2015: PIU' TASSE AI PROPRIETARI DI ABITAZIONI.

Il Consiglio comunale di Albinea ha votato, con il voto contrario del nostro gruppo consiliare, l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015.

Un anno esatto dall'insediamento del neo Sindaco Giberti, un anno nel quale era legittima un po' di "pazienza" per l'insediamento della nuova Giunta, in modo che capissero in quale realtà si fossero calati, e quali fossero le priorità da affrontare, ma non possiamo dimenticare il programma e il discorso di insediamento in cui addirittura si promettevano 100 nuove idee per innovare Albinea.

Cosa resta di quella promessa dell'insediamento? Più tasse (e non è una novità) grazie al Bilancio di Previsione 2015.

Aumentano infatti le tasse per i proprietari di immobili, come se possedere un immobile al giorno d'oggi fosse una colpa. Il Comune di Albinea ha deciso di eliminare la TASI sugli immobili e di spostare gli introiti della TASI tutte sull'IMU. Ma la coperta, si sa, è troppo corta per accontentare tutti...

Occorre ricordare ai contribuenti che la TASI, acronimo di Tassa sui Servizi Indivisibili, riguarda i servizi comunali rivolti alla collettività, come ad esempio la manutenzione stradale o l'illuminazione comunale. La grande novità che era stata introdotta dalla TASI era ed è tuttora quella relativa al soggetto passivo: non è considerato soggetto passivo solo il proprietario del fabbricato o dell'area, ma anche l'affittuario.

L'occupante però è tenuto al versamento solo di una parte del totale pari al 30%. Ai



CENTRO DESTRA ALBINEA

Voci dal Consiglio

Comuni era stata lasciata un po' di autonomia sulla decisione della percentuale a carico dell'affittuario.

Già in passato l'Amministrazione, nonostante nostro parere contrario, aveva deciso di ridurre la percentuale dell'affittuario al 10%, il limite minimo consentito dallo Stato, ora con questo "escamotage" di abolire la TASI e aumentare l'IMU degli stessi importi aboliti, il Comune sposta tutto il carico della TASI sui proprietari di immobili, modificando la natura stessa dell'imposta comunale che era dovuta da tutta la cittadinanza.

Un bravo amministratore dovrebbe incentivare la ripresa dei settori più in crisi, gli amministratori albinetani invece vogliono affossare definitivamente il mercato immobiliare penalizzando ulteriormente i proprietari di immobili.

CONTATTI

Restiamo a disposizione per i vostri suggerimenti, le vostre segnalazioni e proposte. QUESTO BREVE ARTICOLO, COME TUTTI GLI ALTRI COMUNICATI, E' STATO SCRITTO DA NOI SENZA L'AUSILIO DI UN PORTAVOCE. FORSE NON SARA' PERFETTO MA NON ABBIAMO A DISPOSIZIONE SOLDI PUBBLICI PER PAGARE UN ESPERTO DI COMUNICAZIONE!

GRUPPO CONSILIARE
CENTRODESTRA ALBINEA

Ganapini Davide

cell: 388/0009000

e-mail: davide.sydney@gmail.com

www.davideganapini.blogspot.com

Carrara Alessandro



Voci dal Consiglio

MICROCREDITO

Il fondo di garanzia è di 40 mln di euro, di cui 10 mln provenienti dalle rinunce dei parlamentari 5 Stelle. Realizzare il proprio sogno professionale da oggi si può. Lo strumento per aiutare a sviluppare la propria idea imprenditoriale senza garanzia reale è possibile grazie al fondo per il microcredito. Ma andiamo per ordine.

Innanzitutto vediamo cos'è e come funziona il microcredito.

Esso nasce ufficialmente con il Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 istitutivo del TUB (Testo Unico Bancario) che all'art. 111 prevede che, i soggetti iscritti in un apposito elenco (operatori finanziari), possono concedere finanziamenti a: persone fisiche, società di persone, società a responsabilità limitata semplificata di cui all'articolo 2463-bis codice civile, associazioni o società cooperative per l'avvio o l'esercizio di attività di lavoro autonomo o di microimpresa, a condizione che i finanziamenti concessi abbiano le seguenti caratteristiche:

- a) siano di ammontare non superiore a euro 25.000,00 e non siano assistiti da garanzie reali;
- b) siano finalizzati all'avvio o allo sviluppo di iniziative imprenditoriali o all'inserimento nel mercato del lavoro;
- c) siano accompagnati dalla prestazione di servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati.

Ma è con il Decreto del 17 ottobre 2014 n. 176 che il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Ente Nazionale per il Microcredito, stabiliscono le tipologie delle operazioni, le modalità di concessione e i criteri di selezione per il microcredito.

Soggetti beneficiari (Decreto 176/2014 art. 1 c.1)

Il microcredito ha lo scopo di sostenere l'avvio e lo sviluppo di un'attività di lavoro autonomo o di microimpresa, organizzata in forma individuale, di associazione, di società di persone, di società a responsabilità limitata semplificata o di società cooperativa, ovvero di promuovere l'inserimento di persone fisiche nel mercato del lavoro.

Soggetti esclusi (Decreto 176/2014 art. 1 c.2)

- Lavoratori autonomi o imprese titolari di partita IVA da più di 5 anni;
- Lavoratori autonomi o imprese individuali con un numero di dipendenti superiore a 5 unità;
- Società di persone, società a responsabilità limitata;

- Imprese che al momento della richiesta presentino determinati requisiti dimensionali superiori a quelli previsti dall'articolo 1, secondo comma, lettere a) e b) del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, come aggiornati ai sensi del terzo comma della medesima disposizione ed un livello di indebitamento superiore a 100.000 Euro

Tipologia di finanziamenti fruibili

Il Decreto 176/2014 all'art. 2 c. 1 indica quelli che sono gli interventi per cui è possibile fruire del microcredito che di seguito si elencano:

- Acquisto di beni, ivi incluse le materie prime necessarie alla produzione di beni o servizi e le merci destinate alla rivendita, o di servizi strumentali all'attività svolta, compreso il pagamento dei canoni delle operazioni di leasing e il pagamento delle spese connesse alla sottoscrizione di polizze assicurative.
- Retribuzione di nuovi dipendenti o soci lavoratori;
- Pagamento di corsi di formazione volti ad elevare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti;
- Pagamento di corsi di formazione anche di natura universitaria o post-universitaria volti ad agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro delle persone fisiche beneficiarie del finanziamento.

Tipologia di finanziamenti Esclusi

L'art. 13 al c.1 disciplina i finanziamenti che non rientrano nell'attività di microcredito quali: la concessione di crediti di firma anche nella forma di garanzie personali e la concessione di finanziamenti a fronte della cessione del quinto dello stipendio o della pensione ovvero a fronte di delegazione di pagamento relativa a un credito retributivo.

Come accedere al microcredito (Decreto MISE 18/03/2015 art 4-bis)

Per accedere al fondo per il microcredito si dovrà utilizzare il portale telematico dedicato www.fondidigaranzia.it ed attendere il click-day, (previsto dopo il 13 aprile 2015, ma non ancora attivato) per potere effettuare la prenotazione.

Dopo alcuni click verrà erogato un codice con il quale entro 5 giorni e con il progetto nella borsa occorre recarsi presso uno dei soggetti titolari autorizzati a richiedere il finanziamento. Entro 60 giorni l'intermediario finanziario scelto dirà se il prestito a questo punto viene erogato.

Ogni richiedente può ottenere un prestito base sino a 25mila euro, (art 4 decreto 176/2014) che possono arrivare a quota 35mila prevedendo un'erogazione frazionata che subordina i versamenti successivi ai primi alle seguenti condizioni: il pagamento puntuale delle ultime sei rate e lo sviluppo del progetto finanziato, attestato dal raggiungimento di risultati intermedi che sono stabiliti dal contratto e verificati dall'operatore di microcredito.

Il finanziamento viene restituito con un piano di rate trimestrali, che dura sette anni, oppure dieci se il finanziamento riguarda anche progetti formativi.

Per l'anno 2015, il Ministero dello Sviluppo Economico ha destinato allo scopo un fondo da 40 milioni di euro, 10 dei quali provenienti dai parlamentari del Movimento 5 Stelle, che hanno deciso di veicolare sull'iniziativa parte del proprio stipendio.

Il Microcredito dunque non ha soltanto un valore economico, ma anche un valore sociale, perché dà credito alle idee, sviluppando occupazione. Importante, per definirsi tale, il microcredito deve avvalersi di servizi aggiuntivi, come il servizio di assistenza, tutoraggio, monitoraggio ed altri servizi definiti per legge, che devono essere puntualmente verificati secondo criteri di qualità e quantità.

L'Ente Nazionale per il Microcredito stipula convenzioni e partnership per incrementare il fondo e per gestire progetti dedicati e si rivolge a tutte quelle fasce sociali che sono definite "non bancabili". Il Fondo di Garanzia è uno strumento pubblico di lotta alla povertà e all'esclusione sociale e finanziaria. Il microcredito dunque è una chance che garantisce un'opportunità vincente.

ALBINEA : LE NOSTRE VALUTAZIONI SULLE TEMATICHE PRINCIPALI

1. RIPUBLICIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il consiglio comunale di Albinea, nella seduta di lunedì 3 agosto u.s. ha approvato col voto favorevole unanime del gruppo di maggioranza "Uniti per Albinea" e del gruppo "L'altra Albinea – Sinistra unita", una mozione sottoscritta da entrambi i gruppi consiliari che impegna, tra le altre cose, il Sindaco Giberti a "riportare presso l'Assemblea dei Sindaci la posizione del Comune di Albinea a favore della proposta tecnica di ripubblicizzazione del ciclo idrico Integrato" e ad "adoperarsi con tutte le proprie possibilità affinché l'assemblea dei Sindaci scelga di affidare la gestione dell'acqua ad una azienda pubblica neocostituita, di proprietà dei Comuni del territorio reggiano". Durante il dibattito, il consigliere Luca Grasselli ha invitato i componenti del gruppo di maggioranza ad effettuare un'azione congiunta di sensibilizzazione sul tema, nei confronti dei consiglieri di altri comuni, in modo da allargare il più possibile la discussione, cercando di fare emergere le contraddizioni presenti in molti gruppi consiliari di maggioranza. E' opportuno infatti che la discussione sull'acqua pubblica esca dalle stanze segrete di ATERSIR e dei direttivi del Partito Democratico reggiano e che i cittadini della provincia possano valutare i comportamenti tenuti dal proprio Sindaco sulla vicenda. Se i Sindaci reggiani infatti pensano di ignorare l'esito referendario e gli studi di fattibilità che dicono chiaramente come la gestione "in house" dell'acqua non solo sia possibile, ma sostenibile dal punto di vista economico e vogliano, nonostante tutto, assegnare ai privati la gestione stessa, devono avere il coraggio di assumersi le proprie responsabilità e affermare in consiglio comunale quale sia la loro decisione. L'altra Albinea – Sinistra unita, da sempre fortemente impegnata nella continuazione e attuazione dell'esito referendario per l'acqua pubblica, esprime la propria soddisfazione per questo importante risultato frutto di una battaglia lunga 5 anni all'interno del consiglio comunale di Albinea. Da ricordare che appena 7 mesi fa il gruppo consiliare di maggioranza che sostiene il Sindaco Giberti aveva bocciato una mozione, di nostra iniziativa, contro la c.d. Multiutility del nord, nelle cui conclusioni s'impegnava il sindaco alle medesime azioni in sede provinciale. In questi giorni, tuttavia, risulta sempre più evidente il tradimento, posto in essere da parte del PD reggiano, del mandato elettorale espresso dai cittadini reggiani in sede referendaria e delle promesse spese dai sindaci nei mesi scorsi. Il PD della nostra provincia, contrariamente a quanto espresso da tutti gli studi di fattibilità finora eseguiti, continua ad accampare una presunta non sostenibilità economica dello scorporo del servizio idrico; evidentemente preferendo continuare con la fallimentare gestione IREN che in una decina d'anni ha distrutto un modello di società consorziata, qual'era AGAC, simbolo di buona gestione ed ottimo servizio, perfettamente coniugati.

2. PORTAVOCE DEL SINDACO: COME SI SPENDONO I SOLDI PUBBLICI?

Le cronache ferragostane del nostro comune riportano una polemica tra il gruppo "Centrodestra per Albinea" ed il Sindaco Giberti sul presunto utilizzo, da parte di quest'ultimo, di denaro pubblico per l'assunzione di una persona che gestisca alcuni servizi di aggiornamento sui social network e di informazione alla cittadinanza sulle iniziative del comune. Francamente non ci interessa la polemica fine a se stessa su come Sindaco e Giunta abbiano deciso di spendere questo denaro, crediamo faccia parte delle competenze di una amministrazione scegliere come utilizzare le risorse a propria disposizione. D'altronde che al nostro Sindaco piaccia molto apparire sui giornali e sui social network credo sia una cosa chiara a tutti; riteniamo quindi normale che lo stesso Sindaco sia molto attento alla diffusione delle iniziative promosse dall'amministrazione. Ci permettiamo però di fare presente alla cittadinanza il fatto che più volte, in questi mesi, i gruppi di minoranza abbiano portato all'attenzione del consiglio comunale svariate problematiche riscontrate nel comune: dalla manutenzione del patrimonio pubblico, alla gestione dei beni di proprietà comunale, fino cura delle strade e del territorio. La risposta data dalla Giunta a queste istanze è stata sempre la medesima: "i trasferimenti dallo Stato sono diminuiti e pertanto non ci sono i soldi, anzi se continua così nei prossimi anni saremo costretti a tagliare i servizi". A questo punto ci sconcerta un pochino sapere che non ci siano risorse per mettere in sicurezza il tratto sud di Via Chiesa (ad esempio, giusto per restare ad una nostra proposta), ma che ci si possa permettere di pagare una persona che tenga aggiornata la pagina Facebook del Comune. Pertanto è evidente che, d'ora in poi, la risposta "non ci sono i soldi" non potrà più essere contrapposta alle richieste delle opposizioni.

3. IL NOSTRO PARERE SULL'UNIONE DEI COMUNI

In questi giorni, il nostro Comune, insieme a quelli di Vezzano e Quattro Castella, ha perfezionato



L'ALTRA ALBINEA SINISTRA UNITA

Voci dal Consiglio

Luca Grasselli

Capogruppo in Consiglio Comunale

"L'altra Albinea – Sinistra Unità"

la devoluzione della gestione dei servizi sociali all'Unione comunale delle Colline Matidiche. Dal 01/10/2015, infatti, tutti i servizi sociali saranno gestiti esclusivamente dall'Unione comunale ed i singoli Comuni non avranno più alcuna voce in capitolo. Anche in questo caso tralasciamo le polemiche che hanno accompagnato questo passaggio, che avvicina sicuramente la fusione dei tre Comuni in uno solo. Cogliamo, piuttosto, l'occasione per esprimere l'opinione del nostro gruppo consiliare, sulla vicenda. La nostra posizione, concordata coi gruppi consiliari di sinistra presenti negli altri comuni, è favorevole alla gestione centralizzata dei servizi da parte dell'Unione comunale; così come ci vedrebbe favorevoli una futura proposta di unificazione dei tre Comuni in una amministrazione unica. Siamo favorevoli ad una Unione comunale che abbia come scopo il miglioramento e l'espansione dei servizi comunali, la condivisione di competenze ed esperienze finalizzata all'incremento del numero e della qualità dei servizi erogati ai cittadini e non ad una Unione comunale che abbia come unico scopo la realizzazione di cospicui risparmi di gestione, finì a loro stessi. Il disegno del governo Renzi e della Regione Emilia Romagna, che favorisce le unioni comunali attraverso la concessione di finanziamenti, ha la finalità di contrarre la spesa delle amministrazioni comunali, che così possono fare quadrare i loro bilanci a discapito, a lungo andare, del tenore di vita dei cittadini. Ci pare l'ennesimo grave errore posto in essere da questo governo, con la complicità colpevole della nostra Regione ed il beneplacito dei nostri sindaci che, in previsione di tagliare i servizi ai cittadini, s'intascano lauti finanziamenti regionali. I gruppi consiliari di sinistra delle colline matidiche s'impegnano fin da ora ad una costante vigilanza sull'utilizzo dei finanziamenti ricevuti e sulla qualità dei servizi erogati.

L'altra Albinea-Sinistra unita : attività consiliare

- Consiglio del 27/04/2015: Ordine del giorno presentato dal Consigliere Luca Grasselli Capogruppo L'Altra Albinea-Sinistra Unità: Per l'introduzione del reato di tortura in Italia; ODG APPROVATO

- Consiglio del 25/05/2015: Interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Luca Grasselli, Capogruppo "L'altra Albinea – Sinistra Unità" in merito alla viabilità nel tratto di via Chiesa a sud della provinciale 21, in località Botteghe;

- Consiglio del 15/06/2015: Ordine del giorno presentato dal Consigliere Luca Grasselli Capogruppo L'Altra Albinea-Sinistra Unità: A sostegno della campagna promossa dall'associazione Libera per il reddito di dignità; ODG APPROVATO